



STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE

MODENA

Breno (prov. Brescia)

Modena li 24. 8. 85.

Carissimo Andrea

Avrai forse già rimarcato che da parecchio tempo sono ammutolito... ho qui innanzi a me una tua cartolina del 13/04., a cui non ho ancora risposto! Ma che vuoi - sai bene anche tu che in vacanza, e tanto più nella campagna, non ci si cura nè del tempo, nè dei giorni della settimana, nè della data. Tutto cade in un felice oblio - e per mettersi ancor in comunicazione cogli amici, ci vuole ogni volta una spinta. Io l'ho avuta più volte - ma sempre difficii lo scrivere; oggi finalmente i rimorsi sono accesi.

Si.

a tanto da produrre questa mia.

Grazie mille delle notizie che mi dai sopra te e la tua pregiata famiglia. Ormai anche voi prete in campagna da un pezzo, e godrete il fresco; però indirigo la lettera a Padova, non sapendo dove inviartela. Spero che stiate tutti bene di salute, anche i tuoi ottimi genitori e quelli dell'Egizia Sig^a Eleonora. Se ne hai occasione, salutali tanto da parte mia.

Noi siamo qui nella Valle Camonica già da un pezzo, ed io conto di fermarmi ancora fino alla metà di Settembre. Tornerò allora per 15 giorni a Modena, solo per recarmi poi, per tutto il mese di Ottobre, a Firenze, per lavorare nel Museo. Vedo già che malgrado tutti i buoni proponi-

menti qui posso lavorare ben poco: - o che vengono visitate dalla vicina "città" Breus, o che mi seduce il bel tempo a fare delle escursioni botaniche, o che sono affaccendato in "cure domestiche", come sarebbe: raccogliere le mele e le pere del nostro brolo, ispezionare la solforatura delle viti ecc. ecc. -

Il mio incubo per ora è la *Pronospora viticola*: l'ho disgraziatamente scoperta nelle nostre vigne e ne ho constatato una vasta diffusione in tutta la Valle - cosa deplorevolissima, dacché si può dire che l'uva è il nostro unico prodotto qui. Ne ho fatto un gran chiasso dappertutto, ed ora ne cadono sopra di me le funeste conseguenze: tutto il giorno sono assediato dai contadini spaventati che vogliono imparare a conoscere il nemico - e mi tocca girare continuamente con loro nelle vigne, per constatare

l'infezione: e prevedo con ispavento
che il Ministero (a cui il prefetto
di Breuo mandò un rapporto) mi
incaricherà dell'ispezione peronosporica
per tutta la Valle.... e magari di far
delle conferenze anti-crittogamiche!

Ho fatto alcune belle
gite in alta montagna; mi sono
spinto fino all'ultima cima
del Monte Adamello (3554 metri), copers-
to di immensi ghiacciai, al di
sopra d'ogni traccia di vegetazione.

Furono belli giorni, ma assai
faticosi: mi ero associato coll'539
compagnia dei soldati alpini, e facevo
con loro la vita del campo - si
dormì fatto le tende, sub divo, sul
fieno, se ce n'era, ecc. ecc. Natural-
mente anche il bottino botanico
fu richiampato per me, che non
avevo mai toccato la Flora
delle Alpi elevate.

Sto esaminando ricco materiale
di funghi agricoli, per lo più
da me raccolti al M. Argenteo